



DATA	UFFICIO	AUTORE TESTO	REDAZIONE	ANNO SCOLASTICO	CIRCOLARE N.
06/02/18	UCO	RD	AC	2017/2018	128

⇒ AL RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE
DELLE SEDI SOTTO-INDICATE DALLA FRECCIA

INFANZIA							PRIMARIA						SECONDARIA		UFFICI
A OFF	A ROM	A MAD	A RIC	A MEL	A SAL	A IZA	E OFF	E ROM	E MAD	E RIC	E IZA	E SAL	M OFF	M ROM	OFF
↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑

PUBBLICAZIONE SU SITO		TRASMISSIONE		PRIORITÀ		È PREVISTA RESTITUZIONE DI COPIA FIRMATA			
si	no	mail	posta interna	normale	importante	per ricevuta da parte del responsabile comunicazione	per presa visione da parte del personale (elenco allegato)	per adesione da parte del personale (elenco allegato)	no
X		X		X					X

→	DOCENTI
	→ TUTTI
	FIDUCIARIO RESPONS. DI PLESSO

OGGETTO: Iniziative relative alla didattica del territorio

- Programma del seminario di buone pratiche didattiche 22 febbraio 2018
- Calendario corso di formazione marzo-aprile 2018

ALLEGATI: - Progetto didattico "Dimmi come ti chiami..."

La nostra scuola organizza una serie di iniziative rivolte ai docenti delle scuole del Cremasco finalizzate a promuovere una "didattica del territorio". L'obiettivo è quello di sensibilizzare all'importanza di mettere in atto interventi didattici che aiutino gli studenti a conoscere, apprezzare e valorizzare il patrimonio ambientale, paesaggistico e storico-culturale del territorio cremasco, l'ambiente in cui vivono e crescono.

A tale riguardo, le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano: «Per educare a questa cittadinanza unitaria e plurale a un tempo, una via privilegiata è proprio la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali [...]. A tal fine sarà indispensabile una piena valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, proprio per arricchire l'esperienza quotidiana dello studente con culture materiali, espressioni artistiche, idee, valori che sono il lascito vitale di altri tempi e di altri luoghi». Ed aggiungono: «Le esperienze personali che i bambini e gli adolescenti hanno degli aspetti a loro prossimi della natura, della cultura, della società e della storia sono una via di accesso importante per la sensibilizzazione ai problemi più generali e per la conoscenza di orizzonti più estesi nello spazio e nel tempo». Tutto ciò, nella consapevolezza delle «molteplici interdipendenze fra locale e globale» che caratterizzano il nostro tempo.

Diverse scuole e diversi docenti sono sensibili a tali tematiche e già nel recente passato sono stati realizzati – anche nella nostra scuola – importanti progetti di conoscenza e valorizzazione del territorio, che hanno coinvolto molti studenti. Tra questi si possono ricordare l'Atlante didattico del Cremasco e l'Atlante toponomastico della Provincia di Cremona. Si tratta ora di rilanciare questa sensibilità e questa attenzione, raggiungendo se possibile nuovi docenti per favorire la realizzazione di iniziative didattiche che abbiano il meno possibile il carattere dell'estemporaneità ma si inseriscano nel curricolo e quindi nella quotidiana pratica didattica.

Queste iniziative si avvalgono della preziosa collaborazione di **Valerio Ferrari**, da anni impegnato nel lavoro di ricerca, divulgazione e valorizzazione relativa al territorio cremasco nei suoi molteplici aspetti, e di



Silvia Donati De Conti, insegnante che ha promosso e realizzato molti progetti ed iniziative di carattere didattico.

Innanzitutto un **seminario di buone pratiche didattiche** dal titolo **“Il territorio cremasco: conoscerne il passato per progettare il futuro. Educazione al patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico-culturale”**. Il seminario si terrà **giovedì 22 febbraio** alle ore 16.15 presso l’Auditorium di Romanengo. I docenti di alcune scuole presenteranno progetti didattici realizzati negli ultimi anni relativi alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Al seminario seguirà un **percorso di formazione** dal titolo **“Per una didattica del territorio. Educazione al patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico-culturale del Cremasco”**, articolato in quattro incontri, che vedrà come formatore principale Valerio Ferrari e che si terrà presso la scuola media di Offanengo **tra marzo e aprile**.

Infine, per i docenti interessati, viene proposta la realizzazione del **progetto didattico “Dimmi come ti chiami e ti dirò chi sei. Nomi e storie di campi, strade, rogge, sorgenti, cascine dei nostri paesi”**, che riprende i temi ed i metodi dell’Atlante toponomastico della Provincia di Cremona. Tale progetto è rivolto alle classi finali della scuola primaria e a quelle della secondaria di primo grado e si realizzerà nel prossimo **anno scolastico 2018/19**.

La partecipazione al seminario è libera. Quella al percorso di formazione è libera e gratuita ma richiede l’iscrizione. L’attivazione del progetto didattico “Dimmi come ti chiami” è liberamente decisa dai docenti. Il materiale relativo, con tutte le informazioni, è allegato alla presente circolare.

Considero importante quanto si afferma nelle Indicazioni nazionali: *«La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita»*, per questo *«si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare»*. Inoltre il profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo contempla anche: *«Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche»*.

Alla luce di ciò, auspico una positiva accoglienza di queste proposte da parte dei docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Romano Dasti

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell’art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 39/93)



Istituto comprensivo "Falcone e Borsellino" di Offanengo (Cr)

Per una didattica del territorio

Educazione al patrimonio naturalistico,
paesaggistico e storico-culturale del
Cremasco



Percorso di formazione per docenti

Temi

- *Le forme del paesaggio cremasco e le possibili chiavi di lettura*
- *Le peculiarità principali di ordine fisico, naturale e antropico*
- *La toponomastica: aggregazione dei dati e loro interpretazione*
- *Modalità di indagine e di raccolta della toponomastica sul campo*
- *Le risorse per lo studio del territorio: bibliografia e sitografia*
- *Le risorse per lo studio del territorio: enti, associazioni, gruppi*

Formatore: **Valerio Ferrari**

Tutor: **Silvia Donati De Conti**

Calendario

- **Mercoledì 7 marzo 2018**
- **Giovedì 22 marzo**
- **Mercoledì 4 aprile**
- **Mercoledì 18 aprile**

Dalle ore **16.30** alle ore **18.30** presso la sede dell'IC di Offanengo, Scuola secondaria di primo grado, via Dante Alighieri 1.

Partecipazione gratuita

Iscrizioni: mail a formazione@icfalbor.gov.it entro il 28 febbraio 2018

Il percorso di formazione, qualora accompagnato da sperimentazione didattica, potrà configurarsi come Unità formativa, secondo le modalità previste da ciascuna scuola.



Progetto didattico
“Dimmi come ti chiami e ti dirò chi sei”
Nomi e storie di campi, strade, rogge,
sorgenti, cascine dei nostri paesi

Destinatari

Classi 4^e e 5^e di scuola primaria e classi di scuola secondaria degli Istituti Comprensivi dell'Ambito 14 (Creiasco)

Responsabile del progetto:

Romano Dasti, dirigente scolastico dell'I.C. di Offanengo

Responsabile aspetti formativo-didattici:

Ferrari Valerio

Responsabile aspetti didattico-organizzativi:

Donati De Conti Silvia

OBIETTIVI

- Recuperare la memoria storica dei territori presi in considerazione e riscoprire le specificità locali attraverso la preliminare indagine toponomastica e le successive fasi di interpretazione dei vari toponimi raccolti sotto i diversi profili da questi suggeriti: fisico (geomorfologico, idrografico, microclimatico, ecc.), naturale (vegetazionale, floristico, faunistico, ecc.), antropico (insediativo, agronomico, viario, architettonico, ecc.), religioso, tecnologico, economico, tradizionale, ecc., imparando a leggerne e riconoscerne il significato e a recuperarne il valore storico, ambientale, linguistico e antropologico che conferiscono a ciascun luogo un proprio carattere identitario;
- organizzare ciascuna ricerca effettuata in un dettagliato repertorio commentato e in una mappa toponomastica da restituire in forma simbolica alla comunità locale coinvolta nella ricerca, che del *corpus* toponomastico locale è stata nel tempo l'artefice, mentre ne è l'attuale erede e continuatrice, attraverso la tradizione orale e scritta, allo scopo di tramandare un così particolare e fragile patrimonio immateriale alle generazioni future;
- per le Scuole ubicate in paesi per i quali è già stata realizzata la pubblicazione sulla toponomastica locale, si propone il recupero della mappa con i toponimi, il confronto con la situazione attuale e l'interpretazione dei toponimi stessi come descritto nel primo punto (senza la lettura del testo pubblicato).

AREE DI INTERVENTO

- L'area di intervento riguarda l'intero territorio comunale di ciascun paese in cui hanno sede la Scuola Primaria o Secondaria di 1° grado o dal quale provengono gli alunni che le frequentano.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

– Il progetto è rivolto, in prima istanza, agli insegnanti che intendessero avviare con le loro classi le indagini toponomastiche nei diversi territori comunali, coinvolgendo in modo preferenziale gli alunni delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria nonché quelli delle classi della Secondaria di 1° grado.

– La **prima fase** coincide con il percorso di formazione tenuto da Valerio Ferrari teso a fornire un quadro complessivo sia dell'evoluzione storica del territorio cremasco, con le sue peculiarità principali di ordine tanto fisico e naturale quanto antropico, sia delle tematiche più strettamente connesse con la toponomastica, con le diverse possibilità di aggregazione dei dati rilevabili sul territorio, della loro interpretazione e del loro utilizzo per consentire una "lettura" in chiave storico-evolutiva, ma anche linguistica, del territorio esaminato. Un intervento, infine, sarà dedicato alle modalità di indagine e di raccolta della toponomastica sul campo e all'organizzazione dei dati al fine di consentirne la successiva elaborazione e interpretazione etimologica.

– La **seconda fase** contempla l'indagine toponomastica vera e propria e il rilevamento sul campo dei macro e dei microtoponimi, attuata dagli alunni delle classi aderenti al progetto sotto la guida dei propri insegnanti e con il coordinamento di Valerio Ferrari e Silvia Donati De Conti.

Le procedure di rilevamento prevedono la consultazione della cartografia reperibile (tanto ufficiale quanto privata) e l'effettuazione di inchieste attraverso interviste alle persone in grado di fornire le informazioni ricercate, con la compilazione di schede specifiche e la creazione di una "mappa toponomastica" in cui confluiranno i dati raccolti e registrati sulle diverse "carte di campagna" utilizzate dai diversi rilevatori, in modo da restituire il quadro d'insieme della toponomastica attuale relativa a ciascun comune indagato.

– La **terza fase** (facoltativa) comporta eventuali ricerche bibliografiche e d'archivio volte a reperire le possibili testimonianze storiche relative al comune indagato, al fine di consentire un'interpretazione corretta dei singoli toponimi e con lo scopo di predisporre un repertorio commentato inerente alla toponomastica di ciascun territorio preso in esame.

– Infine, i risultati delle diverse ricerche, in vario modo elaborati a seconda dello stadio raggiunto dalle indagini, potranno confluire in specifiche azioni rivolte al pubblico, locale e non, quali esposizioni, conferenze o altri pubblici eventi, produzione di materiale illustrativo e multimediale, allestimento di una pagina web od altro ancora, nonché pubblicazioni che potranno eventualmente proseguire la collana dell' "Atlante toponomastico della provincia di Cremona", giunto alla sua quindicesima monografia, con lo scopo di delineare uno specifico aspetto riguardante l'identità di un territorio e della sua comunità che nei secoli lo ha abitato, trasformato e utilizzato configurandolo nel modo in cui noi oggi vogliamo riscoprirlo imparando a conoscerlo sin dalle sue radici.

Scansione temporale:

- Quattro incontri formativi nei mesi di Marzo e Aprile 2018 (a cura di Valerio Ferrari)
- Un incontro operativo per organizzare i gruppi di lavoro e impostare le attività, in Settembre 2018
- Un incontro operativo e di supporto alle attività nelle sedi dei gruppi di lavoro in Gennaio 2019
- Un incontro finale per fare il punto della situazione e raccogliere il materiale prodotto, in Maggio 2019. Gli incontri operativi saranno seguiti da Valerio Ferrari e Silvia Donati De Conti.



Istituto comprensivo "Falcone e Borsellino" di Offanengo (CR)



IL TERRITORIO CREMASCO

CONOSCERNE IL PASSATO PER PROGETTARE IL FUTURO

Educazione al patrimonio naturalistico,
paesaggistico e storico-culturale

Seminario di buone pratiche didattiche

rivolto ai docenti del primo e del secondo ciclo delle scuole dell'Ambito 14

Introduzione

La didattica del territorio nelle Indicazioni nazionali per il primo ciclo

Romano Dasti *Dirigente scolastico I.C. Offanengo*

Buone pratiche

- **Lo stagno di Vailate. Ricadute didattiche della visita ad un piccolo ambiente naturale**
Giuseppina Bonizzi e Maddalena Savoia *I.C. Trescore Cremasco Scuole dell'infanzia*
- **L'Atlante didattico del Cremasco**
Piero Lombardi *Lgh per la scuola*; Celestina Ferla Lodigiani *I.C. Offanengo Scuola primaria di Romanengo*
- **L'atlante toponomastico della Provincia di Cremona**
Valerio Ferrari; Silvia Donati De Conti *I.C. Trescore Cremasco Scuola primaria di Vailate*
- **Crema passo dopo passo**
Maria Geraci *I.C. Crema 3 Scuola primaria di via Braguti*
- **Recupero del patrimonio dei detti e delle poesie in dialetto soncinese**
Elena Pasquini e Marianna Rubetti *I.C. Soncino Scuola primaria di Soncino*
- **La carta interattiva del territorio**
Maria Concetta Pizzoferrato *I.C. Cremona 3 Scuola secondaria di 1° grado "Virgilio"*
- **L'utilizzo di Google Earth nella didattica del territorio**
Bruno Mori *I.C. Offanengo Scuola secondaria di 1° grado di Offanengo*
- **La Villa Obizza tra storia e leggenda**
Lorenzo Bocca e Monica Cannistrà *I.C. Offanengo Scuola secondaria di 1° grado di Offanengo*
- **Ricerca di testi e documenti storici su tematiche sanitarie del territorio**
Mauro De Zan *I.I.S. Racchetti-Da Vinci Liceo classico*

Presentazione

- Percorso formativo **"Per una didattica del territorio. Educazione al patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico-culturale del Cremasco"** marzo-aprile 2018
Valerio Ferrari
- Progetto didattico **"Dimmi come ti chiami e ti dirò chi sei. Nomi e storie di campi, strade, rogge, sorgenti, cascine dei nostri paesi"** (a.s. 2018/19)
Silvia Donati De Conti

Giovedì 22 febbraio 2018

ore 16.15

Auditorium "Galileo Galilei" c/o Scuola secondaria di I grado

Via Aldo Moro 1 - **Romanengo (CR)**

Per una didattica del territorio

Educazione al patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico-culturale del Cremasco

Corso di formazione per docenti

Offanengo, 7 e 22 marzo, 4 e 18 aprile 2018

Info: www.icfalbor.gov.it